



Piano delle Attività di Audit Anno 2020

ATS della Val Padana Funzione Internal Auditing



Sommario

PREMESSA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING E IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	4
L'ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDITING	5
RACCORDO CON REGIONE LOMBARDIA E IL NVP	5
LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019	6
LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2020	7
LA PROGRAMMAZIONE DEI FOLLOW-UP 2020.....	9
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	10
REPORTING E FLUSSI INFORMATIVI	10
RISORSE	10
CRONOPROGRAMMA E ORE DEDICATE.....	10

PREMESSA

La funzione di Internal Auditing (IA) è stata definita da Regione Lombardia con Legge Regionale 4 giugno 2014, n. 17, ad oggetto “Disciplina dei controlli interni ai sensi dell’art. 58 dello Statuto d’autonomia”.

Con DGR 23 dicembre 2014, n. X/2989 “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l’esercizio 2015”, la Regione ha esteso l’obbligo di costituire la funzione di Internal Audit a tutti gli Enti Sanitari, prevedendo che gli Enti approvino un proprio regolamento di Internal Auditing o, alternativamente, adottino il Manuale di Internal Auditing.

A seguito della riforma sanitaria regionale di cui alla L.R. 23/2015, con D.G.R. n. X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita l’Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, con effetto dal 1/01/2016, derivante dalla fusione dell’ASL di Mantova e dell’ASL di Cremona. Con Decreto n. 69 del 24/08/2016 è stata istituita la funzione di Internal Auditing dell’ATS della Val Padana e contestualmente è stato approvato il Manuale di Internal Auditing.

RIFERIMENTI NORMATIVI

DISCIPLINA NAZIONALE

- DECRETO LEGISLATIVO 30 LUGLIO 1999, N. 286 “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche”;
- DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

DISCIPLINA REGIONALE

- D.G.R. 24 NOVEMBRE 2011, N. IX/2524 “Vigilanza e controllo sugli enti del sistema regionale, ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis e 5 quater L.R. 27 dicembre 2006 n. 30”;
- DECRETO 3 APRILE 2013, N. 2822 “Approvazione del Manuale di Internal Auditing della UO Sistema dei Controlli e Coordinamento Organismi Indipendenti” di Regione Lombardia;
- LEGGE REGIONALE 4 GIUGNO 2014, N. 17 “Disciplina dei controlli interni ai sensi dell’art. 58 dello Statuto d’autonomia”;
- D.G.R. 23 DICEMBRE 2014, N. X/2989 “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l’esercizio 2015”, con la quale Regione Lombardia ha introdotto l’obbligo di costruzione della Rete di Internal Auditing (IA) negli Enti Sanitari e prevista la pianificazione annuale dell’attività.

LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING E IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La funzione di Internal Auditing, funzione indipendente, è un'attività finalizzata alla valutazione dell'efficacia dei controlli interni, anche mediante la verifica dei processi, delle procedure e delle operazioni, nonché alla verifica dei sistemi di gestione e di controllo aziendali con la finalità di identificare, mitigare e/o correggere gli eventuali rischi (strategici, di processo e di informativa) presenti nell'organizzazione.

Vista la strategicità delle funzioni di controllo interno, nel Piano di Organizzazione Strategico (POAS) dell'ATS della Val Padana, è stata istituita la UOC Sistemi Informativi e Controllo Direzionale, in staff al Direttore Generale, che garantisce al suo interno l'integrazione dei sistemi di controllo, tramite le seguenti funzioni: Controllo di gestione, Qualità e Internal Auditing.

La struttura assicura anche la sinergia delle funzioni al fine di evitare sovrapposizioni o duplicazioni che potrebbero presentare il rischio di una ridondanza di attività di controllo e di massimizzare il valore prodotto dall'attività di verifica.

Già il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020-2022, adottato con Decreto n. 36 del 30/01/2020, dà evidenza della integrazione dei sistemi dei controlli in coerenza con le indicazioni del PNA 2019. In esso viene infatti adottata una metodologia di valutazione a valenza aziendale per tutte le attività dell'organizzazione, in una logica di unificazione degli strumenti di monitoraggio e controllo. Anche la mappatura dei processi nell'ATS della Val Padana, presenti nel PTPCT, si basa sul nutrito complesso di documenti codificati nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità applicato a tutta l'organizzazione, che è stato oggetto di un lungo percorso di revisione, avviato nel 2016, nell'ottica della definitiva unificazione ed uniformazione delle attività e delle prassi in essere nell'Agenzia.

L'introduzione di modelli uniformi e di un linguaggio comune, oltre che la ricognizione dei rischi a livello di sistema, può indirizzare in maniera più efficace i relativi presidi di controllo, tenendo altresì in considerazione tutte le iniziative già in essere in ottica integrata.

Pertanto la funzione di Internal Auditing, collegata tramite la struttura di riferimento, alle specifiche e autonome funzioni preposte alla gestione dei rischi è in grado di collegare e contribuire al buon andamento dell'azione amministrativa, valorizzando la propria attività di controllo accanto al primo e tradizionale livello di controllo interno che è affidato ai responsabili dei diversi processi ed è principalmente volto a valutare che l'azione amministrativa si svolga conformemente alle disposizioni di riferimento.

L'ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDITING

Il Piano delle attività di Audit è lo strumento con il quale viene definita la pianificazione annuale degli interventi di audit.

Nel piano sono individuati i processi e/o le attività che saranno verificati nell'anno, i correlati centri di responsabilità e le risorse da destinarsi per lo svolgimento delle attività di indagine da effettuarsi in corso d'anno. La proposta di Piano viene formulata dal Responsabile della Funzione di Internal Auditing, in condivisione con i Responsabili delle altre funzioni di controllo appartenenti alla struttura di riferimento e adottato dalla Direzione Strategica.

Le attività di audit sono svolte nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico IIA (Institute of Internal Auditors), conformemente agli Standard Internazionali Professionali di Indipendenza, Obiettività, Riservatezza e Competenza. Gli interventi di audit, come previsto nel Manuale di Internal Auditing, si articolano nelle seguenti fasi:

1. programmazione operativa (definizione obiettivi e calendario del lavoro);
2. analisi preliminare (studio della documentazione, somministrazione di questionari agli operatori del sistema, analisi flowchart, procedure e punti di controllo, analisi dei dati sulle operazioni, analisi dei dati relativi ad eventuali controlli, analisi dei dati di risposta ai questionari, ecc.);
3. definizione di una checklist ed estrazione di un campione di operazioni relative al processo da sottoporre a test di conformità;
4. riunione di avvio (kick-off meeting: apertura formale dell'intervento, acquisizione documentazione e informazioni utili);
5. reporting (stesura rapporto di audit in versione di bozza, fase di condivisione del documento, stesura rapporto audit finale condiviso, rilascio definitivo documento);
6. riunione di chiusura dell'audit (exit meeting);
7. eventuale follow-up.

RACCORDO CON REGIONE LOMBARDIA E IL NVP

Il collegamento della funzione di Internal Auditing con il livello regionale è garantito mediante i rapporti con l'UOC Regionale Sistema dei Controlli, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy Attivazione – struttura Audit - che ha tra i compiti il supporto e coordinamento della rete di uffici di Internal Auditing del sistema regionale.

Il raccordo viene garantito attraverso adeguati flussi informativi:

- pianificazione annuale, entro il 28 febbraio 2020;
- relazione annuale di monitoraggio delle attività 2019, entro il 31 marzo 2020;
- relazione semestrale di monitoraggio delle attività 2020, entro il 31 luglio 2020;
- trasmissione tempestiva di aggiornamenti e/o modifiche relative alla funzione.

La funzione aziendale di Internal Auditing collabora altresì con il Nucleo di valutazione delle Performance al fine di perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività dell'Agenzia.

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2019

L'ATS della Val Padana ha approvato con decreto n. 80 del 27/02/2019 il Piano di attività dell'Internal Auditing per l'anno 2019. Tutti 3 gli Audit programmati sono stati effettuati, coinvolgendo 3 Strutture complesse aziendali, comportando l'individuazione di 17 rilievi che si tradurranno in azioni di miglioramento nel corso dell'anno in corso, come programmato nei relativi follow-up, inseriti nel presente documento. Le criticità e/o aree di miglioramento evidenziate, comunicate al RPCT, in alcuni casi hanno rappresentato input per l'aggiornamento del PTPC, anche ai fini dell'individuazione di misure di prevenzione della corruzione.

L'attività ha evidenziato quanto sinteticamente riportato nelle seguenti tabelle:

Titolo: Verifiche degli strumenti utili per il controllo sull'esecuzione dei contratti.
Oggetto: Verifica dell'efficacia, appropriatezza e uniformità dell'attività di controllo.
Owner processo - Strutture auditate: Dipartimento Amministrativo – UOC Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale + UOS Sistemi Informativi e DHW.
INDIVIDUAZIONE AREE DI MIGLIORAMENTO 1. Maggior sistematicità e formalizzazione delle verifiche condotte nelle varie fasi del processo; 2. Necessità di proceduralizzare il processo con la eventuale predisposizione di modulistica; 3. Applicazione più puntuale della normativa in materia di verifiche di assenza di incompatibilità e/o conflitti di interesse; 4. Applicazione più puntuale della normativa in materia di trasparenza e pubblicità; 5. Sistematicità nella raccolta della documentazione e delle evidenze dei controlli al fine di consentire la tracciabilità e la replicabilità del processo decisionale e la trasparenza amministrativa.

Titolo: Attività di vigilanza svolta dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro.
Oggetto: Verifica dell'efficacia, appropriatezza e uniformità dell'attività di controllo.
Owner processo - Strutture auditate: Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro.
INDIVIDUAZIONE AREE DI MIGLIORAMENTO 1. Possibilità di migliorare l'informatizzazione dell'intero processo; 2. Possibilità di migliorare l'integrazione tra le due aree territoriali; 3. Possibilità di migliorare la tracciabilità dei controlli effettuati dal supervisore; 4. Possibilità di migliorare la gestione del fascicolo con gli strumenti in uso presso l'Ufficio Protocollo dell'Agenzia.

Titolo: Percorso Attuativo della Certificabilità- PAC.
Oggetto: Verificare la corretta applicazione delle procedure soprattutto con riferimento ai controlli contabili periodici esplicitati.
Owner processo - Strutture auditate: Dipartimento Amministrativo – UOC Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale + UOC Economico Finanziario.
INDIVIDUAZIONE AREE DI MIGLIORAMENTO 1. Revisione delle Procedure di Qualità a seguito dell'applicazione delle stesse; 2. Applicazione più puntuale della separazione delle funzioni di registrazione da quelle di controllo; 3. Sistematicità nella raccolta della documentazione e delle evidenze dei controlli al fine di consentire la tracciabilità e la replicabilità del processo decisionale e la trasparenza amministrativa.

LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2020

Il Piano degli audit per l'anno 2020 è stato predisposto tenendo conto delle seguenti finalità:

- rispondere alle aspettative del management in termini di mitigazione dei rischi delle attività e dei processi;
- verificare l'efficacia del sistema dei controlli e la conformità delle procedure e dei processi alla normativa di riferimento;
- accertare, attraverso interventi di follow-up, l'effettiva implementazione delle eventuali raccomandazioni e degli eventuali piani d'azione relativi agli audit effettuati.

I processi da sottoporre a controllo per l'anno 2020 sono stati individuati tenuto conto principalmente dell'analisi dei rischi compiuta secondo la metodologia prevista nel PNA sui processi di cui al PTPCT 2020-2022 - saranno oggetto di Audit quelli che riportano un indice di rischio tra i più elevati e non ancora auditati nel corso degli anni precedenti- e tenendo conto delle indicazioni di cui alle Regole 2020 - verifica degli aspetti amministrativo-contabili relativamente alle procedure Pac-:

- **Processo sanzionatorio nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo di appropriatezza delle Udo socio-sanitarie:** Verrà sottoposto ad audit il processo sanzionatorio in esito all'attività di vigilanza e controllo di appropriatezza delle Udo sociosanitarie.

CODICE AUDIT: 01.20

ATTIVITÀ/PROCESSO: Processo sanzionatorio nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo di appropriatezza delle Udo socio-sanitarie

OBIETTIVO DELL'AUDIT: verifica della corretta applicazione della normativa specifica in materia di processo sanzionatorio in esito all'attività di vigilanza e controllo di appropriatezza sulle Udo sociosanitarie.

DIREZIONE/STRUTTURA AUDITATA: DIPARTIMENTO PAAPSS- UOC Controlli Produzione Attività Polo Ospedaliero e Territoriale

AUDITOR: Responsabile della funzione di Internal Auditing.

- **Processo sanzionatorio:** Il processo sanzionatorio è un processo trasversale all'Agenzia. Verranno valutati i rischi di mancata conformità alla Legge n. 689/1981 nonché al Regolamento interno. Verrà verificato l'uniformità di applicazione in due Dipartimenti dell'agenzia.

CODICE AUDIT: 02.20

ATTIVITÀ/PROCESSO: Processo sanzionatorio

OBIETTIVO DELL'AUDIT: verifica del rispetto della normativa e dell'efficacia e uniformità di applicazione nonché dell'attività di controllo.

DIREZIONE/STRUTTURA AUDITATA: Dipartimenti DIPS e DVSA.

AUDITOR: Responsabile della funzione di Internal Auditing.

UOC Sistemi Informativi e Controllo Direzionale

Internal Auditing

- **Attuazione del Percorso Attuativo della certificabilità:** nel corso degli ultimi anni le aziende sanitarie sono state chiamate ad elaborare e decretare delle linee guida. In particolare per l'area G, disponibilità liquide, sono state elaborate le seguenti procedure:
- Gestione Conti Crediti Postali;
 - Conto Tesoreria;
 - Gestione Cassa Economale;

Al fine di poter verificare il rispetto delle procedure, anche in attuazione di quanto disciplinato dalle Regole, si ritiene opportuno nel primo anno di attuazione, presidiare gli aspetti amministrativi-contabili.

CODICE AUDIT: 03.20

ATTIVITÀ/PROCESSO: Attuazione controlli contabili periodici previsti dal PAC.

OBIETTIVO DELL'AUDIT: verifica, nel primo anno di attuazione delle procedure, della corretta applicazione delle stesse soprattutto con riferimento agli aspetti amministrativo-contabili. Verifica con check list della compliance con le procedure.

DIREZIONE/STRUTTURA AUDITATA: Dipartimento Amministrativo, in particolare UOC Servizio Economico Finanziario.

AUDITOR: Responsabile della funzione di Internal Auditing.



LA PROGRAMMAZIONE DEI FOLLOW-UP 2020

CODICE AUDIT: 01.19

ATTIVITÀ/PROCESSO: Esecuzione del contratto e rendicontazione

OBIETTIVO DEL FOLLOW-UP: si procederà a verificare lo stato d'attuazione degli interventi di miglioramento definiti durante l'audit ed il rispetto delle tempistiche concordate e definite nel Piano di Azione – 28/02/2020 -

CODICE AUDIT: 02.19

ATTIVITÀ/PROCESSO: Percorso Attuativo della Certificabilità- PAC

OBIETTIVO DEL FOLLOW-UP: si procederà a verificare lo stato d'attuazione degli interventi di miglioramento definiti durante l'audit ed il rispetto delle tempistiche concordate e definite nel Piano di Azione – 30/03/2020 -

CODICE AUDIT: 03.19

ATTIVITÀ/PROCESSO: Attività di vigilanza svolta dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro

OBIETTIVO DEL FOLLOW-UP: si procederà a verificare lo stato d'attuazione degli interventi di miglioramento definiti durante l'audit ed il rispetto delle tempistiche concordate e definite nel Piano di Azione -30/4/2020-

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La programmazione per l'anno 2020 è stata effettuata tenendo in considerazione la possibilità di effettuare Audit congiunti con la funzione Qualità, con il RPCT e con il Controllo di Gestione ed eventualmente di effettuare interventi in aree che saranno oggetto di specifiche richieste formulate dalla Direzione Strategica, in ordine anche a rilievi da parte del Collegio Sindacale e/o del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Il Piano degli Interventi di Audit potrà essere variato ed integrato, altresì, in base a:

- specifiche richieste formulate da Regione Lombardia;
- segnalazioni da parte delle altre funzioni adibite ai controlli Interni;
- valutazioni in merito allo stato di avanzamento delle azioni;
- eventuali esigenze di carattere straordinario.

Gli scostamenti rispetto al presente Piano saranno motivati nella relazione consuntiva annuale.

REPORTING E FLUSSI INFORMATIVI

Le comunicazioni della funzione di Internal Auditing saranno rivolte ai seguenti soggetti:

- Soggetti auditati: destinatari delle comunicazioni previste nelle diverse fasi degli interventi di audit;
- Direzione Strategica: destinataria dei rapporti di audit e delle relazioni periodiche sullo stato di attuazione del Piano;
- Responsabili delle funzioni cointeressate alla specifica procedura/azione esaminata: destinatari dei rapporti di audit per gli aspetti di loro competenza;
- Funzioni aziendali preposte, a diverso titolo, alla gestione dei rischi: destinatari delle eventuali segnalazioni rispetto ai rischi presidiati.

RISORSE

Le risorse a disposizione per la realizzazione del Piano di audit 2020 sono le seguenti:

- Responsabile della Funzione di Internal Audit per circa 340 ore;
- Collaborazione di varie professionalità aziendali in relazione alla specificità dell'area da auditare per un impegno da quantificare al bisogno.

CRONOPROGRAMMA E ORE DEDICATE

Codice audit	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
01.20				20	20	20	20					
02.20								20	20	20	20	
03.20								20	20	20	20	
01.19 (follow-up)		15										
02.19 (follow-up)			15									
03.19 (follow-up)				15								
Rendicontazione Piano 2019			15									
Relazione semestrale							20					
Piano Audit 2020		20										